

## POPOLAZIONE IMMIGRATA

### POPOLAZIONE SOTTO SORVEGLIANZA

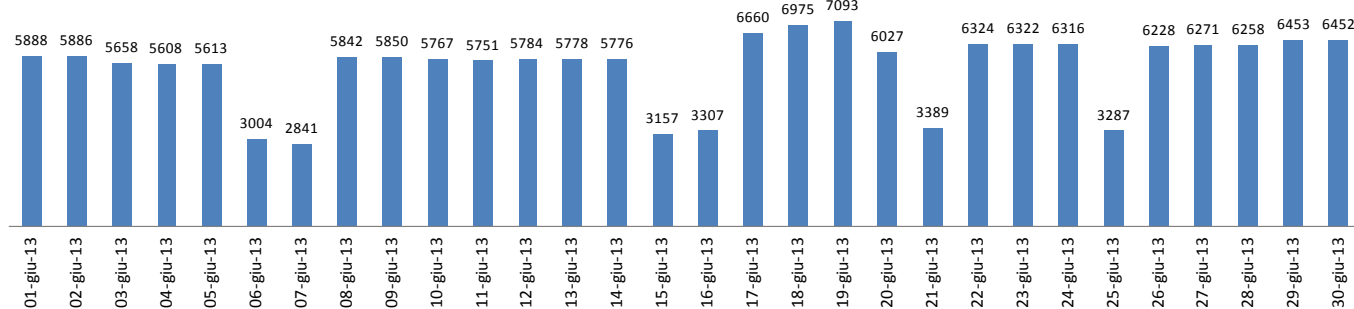
#### IN EVIDENZA:

⇒ Non sono state segnalate emergenze sanitarie nel periodo in esame.

Non esistono allo stato attuale dati ufficiali sul numero totale dei migranti provenienti dal Nord Africa e giunti in Italia dall'inizio dell'emergenza umanitaria del 2011.

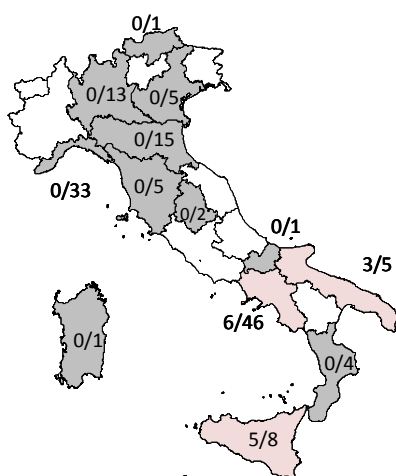
Durante l'emergenza umanitaria, la Protezione Civile ha fornito dati aggiornati sui migranti provenienti dai Paesi previsti ex OPCM 3933/2011 ed assistiti giornalmente nei centri di immigrazione in base al [Piano di accoglienza](#). L'ultimo aggiornamento risale al 19 dicembre 2012, quando risultavano **16.844** presenze. A gennaio 2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'OCDPC n. 33 del 28.12.2012 recante il "[Regolamento della chiusura dello stato di emergenza umanitaria e rientro nella gestione ordinaria da parte del Ministero dell'interno e altre amministrazioni competenti](#)", seguito dall'OCDPC n. 76 dell'11 aprile 2013 recante l'"[Ordinanza di protezione civile per regolare il subentro del Ministero dell'Interno nelle iniziative per il superamento delle criticità legate all'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari sul territorio nazionale](#)".

Per quanto riguarda la sorveglianza sindromica, dall'11 aprile 2011, **139 centri** hanno inviato segnalazioni al CNESPS-ISS. Di questi, **14 hanno segnalato dati** nel periodo coperto da questo rapporto.

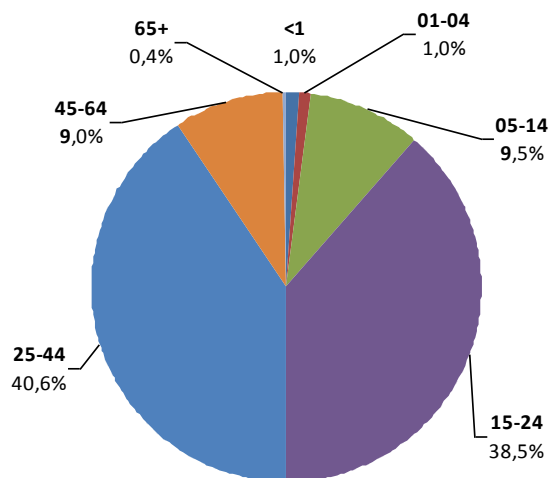


■ Immigrati sotto sorveglianza, 1-30 giugno 2013

Nel mese di giugno 2013, la popolazione media sotto sorveglianza è stata di **5.519 persone** (range 2.841-7.093). Il 79,1% della popolazione sorvegliata è costituita da adolescenti ed adulti tra i 15 ed i 44 anni.



■ Numero di centri per Regione che hanno inviato segnalazioni nel periodo coperto da questo rapporto / Centri che hanno mandato almeno una segnalazione  
■ Regioni con centri che hanno inviato segnalazioni in passato ma non nel periodo coperto da questo rapporto



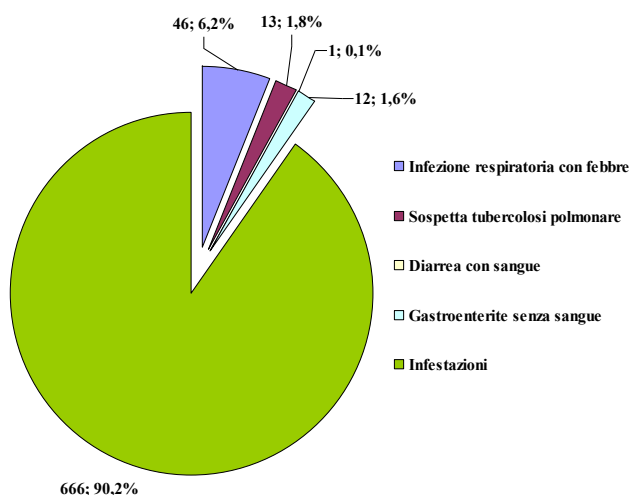
Popolazione sotto sorveglianza, per fasce d'età e %, nei centri che

# EPIDEMIOLOGIA DESCRITTIVA

## SINDROMI SEGNALATE

Nel periodo coperto da questo rapporto, sono state notificate 738 sindromi: "infestazioni" (90,2% delle segnalazioni), seguite da "infezione respiratoria con febbre" (6,2% delle segnalazioni), "sospetta tubercolosi polmonare" (1,8% delle segnalazioni), "gastroenterite senza sangue" (1,6% delle segnalazioni), "diarrea con sangue" (0,1% delle segnalazioni).

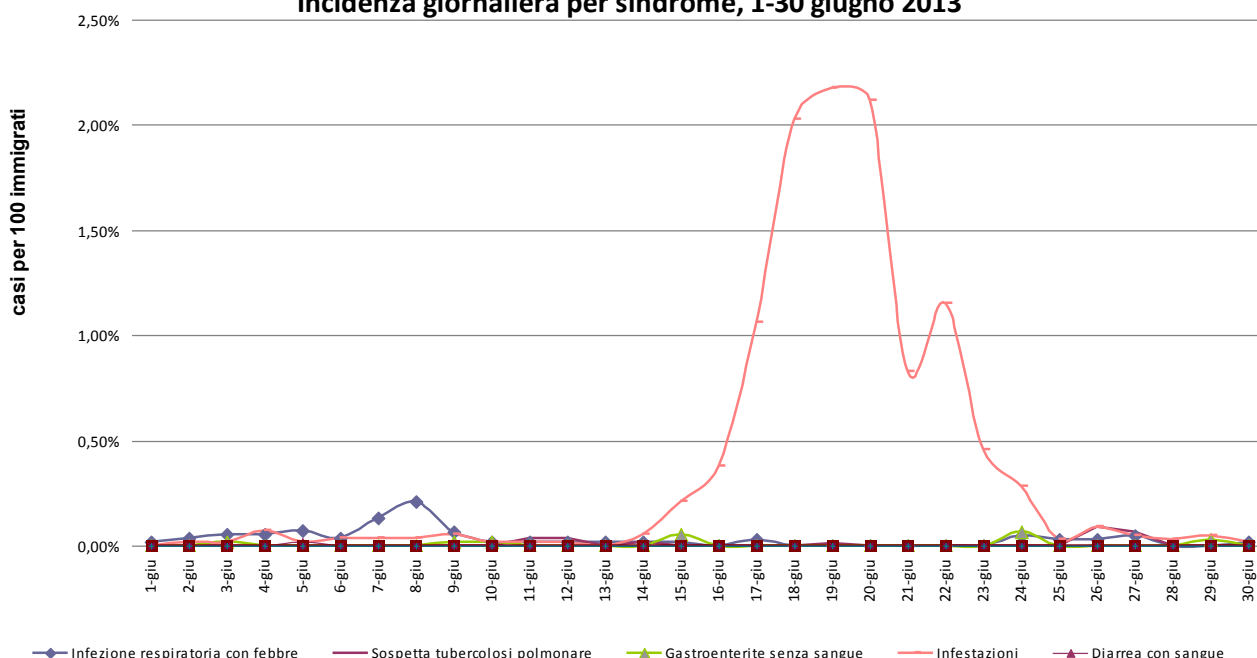
Dei 7.667 casi segnalati dall'11 aprile 2011, la sindrome più frequente è risultata l'"infezione respiratoria con febbre" (49,6%) seguita da "infestazioni" (24,9%) e da "gastroenterite senza sangue" (22,2%).



Morbosità proporzionale (Numero di casi; %), 1-30 giugno 2013

## INCIDENZA GIORNALIERA PER SINDROME

### Incidenza giornaliera per sindrome, 1-30 giugno 2013



Dall' 11 aprile 2011 ad oggi, 9 delle 13 sindromi sotto sorveglianza sono state segnalate.

Non si sono mai verificati casi di sindrome botulino-simile, febbre emorragica, sepsi/shock non spiegati o morte.

Nel mese di giugno 2013, l'incidenza giornaliera massima è risultata pari a 2,18% per "infestazioni" e a 0,21% per "infezione respiratoria con febbre"; per tutte le altre sindromi è stata inferiore a 0,1%.

# MODELLO STATISTICO PER IL CALCOLO DELLE ALLERTE E DEGLI ALLARMI

Nel periodo coperto da questo rapporto, le sindromi maggiormente notificate sono state **“infestazioni”** e **“Infezione respiratoria con febbre”**

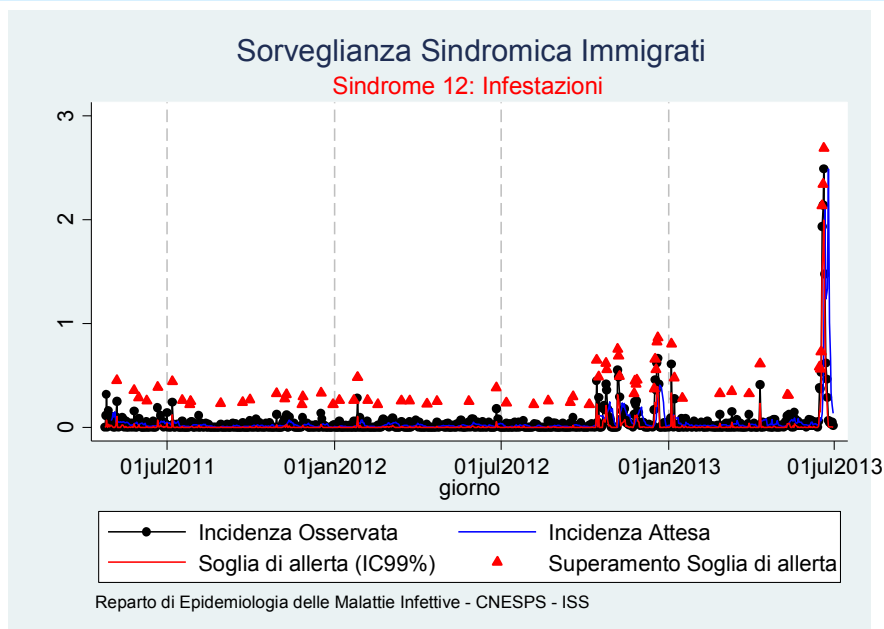
Di lato sono riportati i modelli sviluppati per queste due sindromi nei quali è stata definita una soglia di allerta al fine di individuare scostamenti statisticamente significativi nell'incidenza delle sindromi riportate.

L'incidenza attesa è calcolata sulla base della media mobile della settimana precedente e le soglie sono costruite sulla base dell'intervallo di confidenza (IC99%) dell'incidenza osservata applicando una distribuzione di Poisson.

**Un'allerta statistica** viene segnalata dal sistema quando l'incidenza attesa è al di sotto della soglia. Viene segnalato un possibile evento sanitario su cui indagare (**allarme statistico**) quando si verifica un'allerta statistica in almeno due giorni consecutivi per la stessa sindrome.

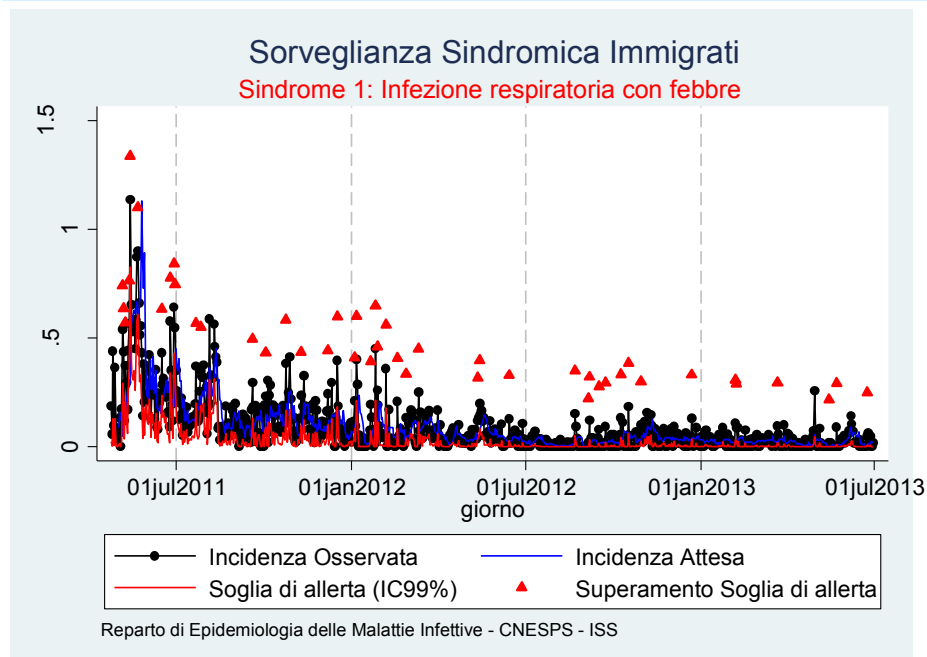
Nel caso di un allarme statistico registrato in uno o più centri di accoglienza, vengono tempestivamente informati i responsabili al fine di confermare o meno l'**emergenza sanitaria**.

## SINDROME “INFESTAZIONI”



Nel periodo coperto da questo rapporto, per la sindrome “Infestazioni”, un cospicuo aumento dei casi ha fatto registrare un allarme statistico tra il 15 e il 20 giugno. L'allarme si riferiva ad un unico centro, che è stato contattato ed ha confermato i casi specificando che si trattava di acariasi tutti sotto trattamento. L'allarme è rientrato e nessuna emergenza sanitaria è stata confermata.

## SINDROME “INFEZIONE RESPIRATORIA CON FEBBRE”



Nel periodo coperto da questo rapporto, per la sindrome “Infezione respiratoria con febbre” è stata registrata un'allerta statistica in data 24 giugno, rientrata il giorno successivo.